

SCIENZA

Primi per i robot su 23 scuole italiane. En plein cittadino con il Marconi



Liceo Rosmini imbattibile con i Lego

I roveretani battono tutti e voleranno negli Usa

FRANCESCA CANDIOLI

Dopo due giorni intensi la finale della First Lego League, il campionato di Scienza e Robotica a mattoncini per ragazzi dai 10 ai 16 anni, presente per la prima volta in Italia, proprio a Rovereto, si è concluso ieri. Ed è proprio la squadra roveretana del liceo Rosmini ad essersi aggiudicata il primo premio su 23 squadre partecipanti provenienti un po' da tutta Italia.

Un primo premio basato su una media dei punteggi realizzati dai ragazzi in diverse sfide: dalla gara tra robot, all'unione di squadra dimostrata, all'esposizione di un software per la programmazione del relativo robot, alla presentazione di un progetto scientifico legato al tema «Soluzioni per gli anziani» che ha caratterizzato la gara di quest'anno.

«I ragazzi si sono concentrati specialmente sulla realizzazione di progetti scientifici atti a migliorare la qualità di vita degli anziani: una sorta di soluzioni per i nonni ideate dagli stessi nipoti. E gli ottimi risultati raggiunti, non ancora divulgabili, hanno dimostrato, come afferma il fondatore della Lego League, che se i giovani vengono lasciati liberi di lavorare e sperimentare senza limiti, si possono ottenere esiti utili per tutti. Infatti in passato molti progetti presenta-

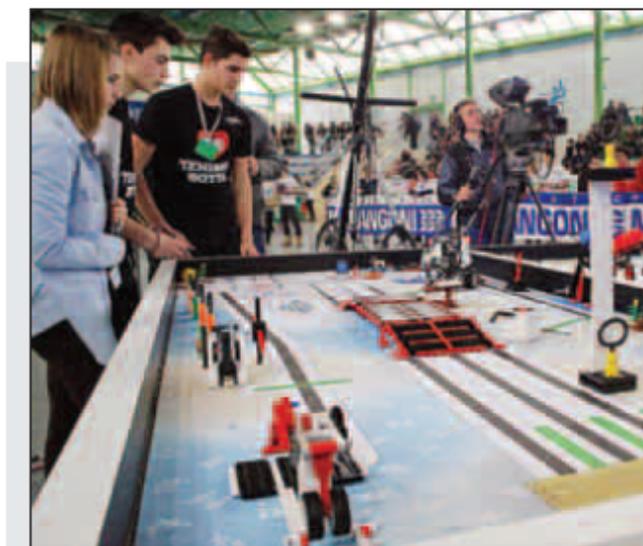
ti dagli studenti sono stati poi brevettati» racconta l'addetta stampa del Museo civico di Rovereto, Cristina Martinelli.

«Ed ora, dopo tante ore spese ad esercitarsi, voleremo in aprile a Saint Louis dove ci aspetta la finale mondiale! Speriamo di poterci andare tutti» afferma una ancora esultante Isabella Trainotti. Una giovane liceale che, assieme ai suoi compagni, tutti classe 97-98, hanno realizzato un progetto riguardante la domotica che consisteva nella realizzazione di un nastro trasportatore in grado di trasferire in autonomia un bicchiere d'acqua ad un anziano.

Il secondo posto della gara è stato conquistato sempre in casa dall'Istituto Itis Marconi che parteciperà alla finale europea in Germania.

Un inizio, questo, che lascia ben sperare il Museo civico di Rovereto che con il sostegno degli Assessorati alla formazione e al Patrimonio civico del Saperi e allo Sport e Innovazione tecnologica, ha portato per la prima volta in Italia la First Lego League con l'ambizioso obiettivo di creare una rete di ricerca e scambio scientifico tra i giovani e le scuole di tutta Italia.

Dopo tre qualificazioni regionali, a Rovereto, a Genova e a Pistoia, con ben 54 squadre italiane partecipanti, la finale, tenutasi tra venerdì e sabato, è stata inserita nell'ambito del-



la tredicesima edizione del «Festival Discovery on Film», organizzata dal Museo Civico che oggi non può essere più soddisfatto.

«Carina Ottensen, project manager di Lego Education Europa, ha dichiarato che la prima edizione italiana della First Lego League è stata una delle migliori in assoluto. E la nostra città ha risposto bene - questa mattina (ieri per chi legge, ndr) il Palazzetto dello Sport era pieno -, molti partner na-

zionali ci hanno sostenuto assieme alle istituzioni. Ed oggi possiamo affermare in anteprima che, visti i risultati, il Museo Civico di Rovereto verrà confermato come referente nazionale ufficiale della First Lego League in Italia» afferma Franco Pinotti, direttore del museo.

Oltre ai primi due classificati, Liceo Rosmini e Itis Marconi, sono stati premiati anche RobotWood di Mogliano Veneto per la miglior performan-

L'Itis in Germania

Nelle immagini di Gianni Cavagna la competizione che ha impegnato gli studenti roveretani, organizzata in città dal Museo Civico: una due giorni all'insegna della fantasia e dell'ingegno, con la finale della First Lego League, il campionato di Scienza e Robotica a mattoncini per ragazzi dai 10 ai 16 anni.

Ventitre erano le squadre, tra le quali le roveretane hanno decisamente ben figurato: primi si sono classificati i ragazzi del Liceo Rosmini, secondo i colleghi dell'Itis Marconi.

Tutti quindi saranno impegnati in trasferte a breve: in aprile il Rosmini sarà a Saint Louis, per partecipare alla finale mondiale, mentre i colleghi del Marconi parteciperanno alla finale europea in Germania.

ce robotica, Maserati di Voghera per il premio Robot Design, i Run Again di Bolzano per il miglior progetto scientifico, gli Erre come Robot di Perignano di Lari (Pisa) per il Premio Core Values, i Dal Sud del Sud di Pachimno per il Premio Miglior Team, i MiccoRoboKids di Pistoia per il Premio Spectacle della Giuria ed i TamBa Team di Trento e Run Again di Bolzano per il Premio Salewa Progetto Scientifico.